



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 1

Introduzione: Una parola di Cristo che oggi risuona più forte che mai

«In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante» (Giovanni 10,1).

Queste parole di Nostro Signore Gesù Cristo non sono una metafora vuota né una semplice immagine pastorale propria del mondo agricolo della Giudea. Sono un avvertimento divino, una chiave spirituale e una bussola teologica per discernere chi viene veramente nel nome di Dio... e chi usa la religione, l'autorità o perfino un linguaggio pio per rubare, disperdere e distruggere.

Viviamo tempi di confusione dottrinale, di relativismo morale e di una profonda crisi dell'autorità. Mai come ora è stato così urgente tornare a questo insegnamento del Buon Pastore. Perché Cristo non parlò soltanto di Sé come della Porta; rivelò anche che esistono intrusi, impostori, mercenari e lupi travestiti da pecore.

Questo passo è, per molti aspetti, una radiografia spirituale della storia della salvezza... e anche del nostro presente.

I. Contesto biblico: Il discorso del Buon Pastore nel Vangelo di Giovanni

Il capitolo 10 del Vangelo di Giovanni contiene una delle rivelazioni cristologiche più profonde di tutta la Sacra Scrittura. Gesù Si presenta attraverso due immagini inseparabili:

1. Cristo è la Porta

«Io sono la porta; se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo» (Giovanni 10,9).



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 2

2. Cristo è il Buon Pastore

«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore» (Giovanni 10,11).

Ciò significa che non esiste alcun accesso legittimo al gregge di Dio fuori da Cristo. Non esiste vera autorità spirituale, vera dottrina o vera salvezza che ignori, sostituisca o manipoli Gesù Cristo.

La “porta” nella tradizione biblica

Nel simbolismo biblico, la porta rappresenta:

- L’accesso legittimo alla verità.
- L’ingresso nella salvezza.
- L’obbedienza al disegno divino.
- L’autorità autentica.

Per questo, chi tenta di “entrare da un’altra parte” rappresenta l’usurpatore: colui che cerca potere spirituale senza missione divina, autorità senza verità, influenza senza la Croce.

II. Chi sono i ladri e i briganti?

Cristo usa un linguaggio straordinariamente forte. Non parla semplicemente di “persone confuse”, ma di “ladri” e “briganti”.

Da un punto di vista teologico, questi possono essere:

1. Falsi profeti

Coloro che adulterano la Parola di Dio per adattarla allo spirito del mondo.



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 3

«Guardatevi dai falsi profeti, che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci» (Matteo 7,15).

2. Eretici

Coloro che selezionano alcune parti della verità e ne rifiutano altre, costruendo una falsa religione.

3. Pastori infedeli

Ministri che cercano l’approvazione umana prima della fedeltà a Cristo.

4. Ideologie infiltrate

Quando sistemi politici, culturali o filosofici tentano di ridefinire il Vangelo.

III. La storia dei “ladri” nell’economia della salvezza

Fin dall’inizio, la storia sacra è segnata da tentativi di raggiungere l’uomo senza passare per Dio.

Nell’Eden

Il serpente promette conoscenza senza obbedienza.

In Israele

I falsi dèi offrivano prosperità senza alleanza.



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 4

Al tempo di Cristo

I farisei imponevano pesi senza conversione interiore.

Nella Chiesa

Le eresie hanno continuamente cercato di offrire “cristianesimi alternativi”:

- Gnosticismo
- Arianesimo
- Modernismo
- Relativismo morale

San Pio X mise in guardia contro questo

Definì il modernismo «la sintesi di tutte le eresie», perché cerca di reinterpretare la fede secondo criteri umani e non secondo la Rivelazione.

IV. La porta stretta: Cristo non solo include, ma esclude anche

Uno dei grandi problemi del nostro tempo è l’allergia a ogni esclusività dottrinale. Eppure Gesù fu assolutamente chiaro:

«Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me» (Giovanni 14,6).

Questo scandalizza il mondo moderno perché implica che:

- Non ogni spiritualità conduce a Dio.
- Non ogni insegnamento religioso è vero.
- Non ogni guida spirituale serve il Regno.



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 5

La carità senza verità diventa inganno

Accettare qualsiasi dottrina per paura di sembrare intolleranti non è amore; può diventare un abbandono pastorale.

V. Applicazione pastorale: Come riconoscere oggi chi entra per la Porta

1. Fedeltà al deposito della fede

Chi viene da Cristo insegna ciò che Cristo ha insegnato, non una versione adattata.

2. Umiltà e Croce

Il vero pastore non cerca applausi, ma la salvezza delle anime.

3. Chiarezza morale

Non chiama bene il male né male il bene.

4. Vita sacramentale

Conduce verso:

- Confessione
 - Eucaristia
 - Conversione
 - Santità
-



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 6

VI. Il mercenario: Una figura particolarmente attuale

Gesù distingue il ladro dal mercenario.

«Il mercenario, che non è pastore... vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge» (Giovanni 10,12).

Il mercenario non sempre rinnega Cristo; semplicemente non è disposto a soffrire per Lui.

Oggi questo appare quando:

- La verità viene taciuta per correttezza politica.
- Si evita di predicare sul peccato.
- La conversione viene sostituita con l’auto-aiuto.
- Il sacro viene banalizzato.

VII. La Chiesa come ovile visibile

Cristo non fondò una spiritualità astratta, ma una Chiesa.

Questo è essenziale

L’ovile possiede struttura, dottrina e sacramenti.

San Cipriano disse:

«Non può avere Dio per Padre chi non ha la Chiesa per Madre».



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 7

Entrare per la Porta significa entrare in comunione con Cristo secondo l’ordine che Egli stesso ha voluto.

VIII. Dimensione spirituale personale: Anche tu puoi tentare di “entrare da un’altra parte”

Questo insegnamento non denuncia soltanto le false guide; interpella anche il credente.

Quante volte vogliamo la salvezza senza la Croce?

La verità senza obbedienza?

La religione senza conversione?

Ogni volta che cerchiamo:

- Una morale a nostra misura,
- Una fede senza sacrificio,
- Un perdono senza pentimento,

stiamo cercando di scavalcare il muro.

IX. Maria: La porta attraverso cui il ladro non entra mai

La tradizione cattolica ha visto nella Beatissima Vergine Maria la “Porta Coeli” (Porta del Cielo), non come sostituta di Cristo, ma come Colei che conduce sempre perfettamente a Lui.

Maria non offre mai un accesso alternativo, ma un’obbedienza totale:



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 8

| *«Fate quello che vi dirà» (Giovanni 2,5).*

X. Urgenza attuale: Discernimento nei tempi della confusione

Nell’era digitale abbondano voci religiose:

- Influencer spirituali
- Predicatori senza missione
- Teologie annacquate
- Sincretismi

Mai è stato così facile ascoltare migliaia di voci... e così difficile riconoscere la Voce del Pastore.

Cristo offre il criterio definitivo

| *«Le mie pecore ascoltano la mia voce; io le conosco ed esse mi seguono» (Giovanni 10,27).*

La domanda non è chi parla più forte, ma chi parla con la voce di Cristo.

XI. Guida pratica per proteggere la tua



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 9

anima

Poniti queste domande:

Questo mi avvicina alla Croce?

Questo mi chiama alla conversione?

Questo è in continuità con la fede cattolica di sempre?

Questo mi conduce ai sacramenti e alla santità?

Se non passa attraverso Cristo, la Sua Chiesa e la Sua verità... fai attenzione.

Conclusione: La Porta è ancora aperta... ma non ogni ingresso conduce alla vita

La grande tragedia moderna non è soltanto che esistano ladri, ma che molti non distinguano più tra la porta e il muro.

Cristo non venne a offrire un’opzione tra molte. Venne per essere l’unico ingresso sicuro alla vita eterna.

Oggi, più che mai, questa frase deve essere incisa nel cuore cattolico:

| *«Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante».*

Non tutto ciò che appare spirituale viene da Dio.
Non tutto ciò che parla di amore predica la verità.



“Chi non entra per la porta è un ladro o un brigante”: L’avvertimento di Cristo che smaschera i falsi pastori e protegge la tua anima | 10

Non ogni pastore conduce al Cielo.

Perciò, torna a Cristo.

Entra per la Porta.
Rimani nell’Ovile.
Ascolta il Buon Pastore.

Perché solo lì vi sono salvezza, verità e vita.

Preghiera finale

Signore Gesù, Buon Pastore, liberaci dalle false guide, dalle voci estranee e dall’inganno del mondo. Donaci il discernimento per riconoscere la Tua voce, il coraggio di seguirTi e la fedeltà di entrare sempre attraverso di Te, perché Tu sei la Porta eterna. Amen.